

L'ispettore Coliandro lascia la tv

26/3/2010

Morelli: "Programmazione Rai sbagliata"

Giampaolo Morelli, l'attore che presta il volto all'**ispettore Coliandro**, è insoddisfatto: "Programmare la puntata di venerdì quando i ragazzi che lo amano escono la sera significa non valorizzare questa fiction. So che il direttore di Raidue Massimo Liofredi ci tiene ma allora perché buttarla al venerdì? Io non ci sto più". Il personaggio ideato da Carlo Lucarelli piace ai giovani, tanto che in Rete sono nati veri e propri fanclub.



Nel corso delle precedenti tre serie è riuscita a farsi largo in un pubblico che abitualmente guarda poco assiduamente i canali Rai ma la nuova serie, già dimezzata a due sole puntate, ha debuttato con 2 milioni 236 mila sfiorando il 4%, mentre al martedì la terza serie aveva superato i 3 milioni con il 5%. Su Facebook l'agguerrito gruppo **"No Coliandro no canone"** ha migliaia di iscritti e 35 mila sono i fan dell'ispettore nato dalla penna dello scrittore bolognese. "Mi spiace deluderli **ma io non ci sto più**, devo difendere il mio lavoro e soprattutto mi fa rabbia che la Rai non ascolti la voce dei giovani: Coliandro non sarà la più bella fiction della storia **ma che dobbiamo avere Capri e Don Matteo tutta la vita?**", ha concluso l'attore nell'intervista all'agenzia *Ansa*.

Al momento su L'ispettore Coliandro (che i fan, almeno su Facebook, sono pure disposti a finanziare) è in piedi l'ipotesi di portarlo al cinema. **"Stiamo pensando di portare Coliandro al cinema.** Ci sono già dei finanziatori molto interessati - ha spiegato Marco Manetti, il regista -. L'idea è di cambiarlo il meno possibile, esagerando però tutti gli elementi che lo caratterizzano... sarebbe un Coliandro col viagra". Intanto, il 6 aprile Morelli smessi i panni del poliziotto politicamente scorretto sarà protagonista con Vanessa Incontrada della commedia sentimentale **"Un paradiso per due"**, in onda in due

puntate su Canale 5.